

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Lavori pubblici ad Assisi, nuova pavimentazione per la piazza di Santa Maria degli Angeli

ASSISI - La giunta ha approvato un intervento di riqualificazione preliminare che riguarda la zona verde in prossimità del sagrato della Basilica di S. Maria degli Angeli. Verranno posizionati alcuni tratti di "sampietrini" e migliorato l'arredo urbano. Questi lavori - ricorda il sindaco Claudio Ricci - si aggiungono a quelli già in atto a San Damiano (miglioramento della zona verde e nuovi punti luce) per un totale di 50mila euro ottenuti dalla Fondazio-

ne Cassa di Risparmio di Perugia) e rientrano nel quadro delle preparazioni della prossima visita del Santo Padre. Ma questa non è l'unica novità in vista dell'appuntamento del 17 giugno.

Lungo il tragitto Assisi-Santa Maria degli Angeli ci sono infatti due cantieri che, finalmente, stanno "ripartendo".

Il primo è finalizzato al restauro e al consolidamento di Villa Gualdi (si tratta del primo stralcio lavori cui seguirà l'intera riqualificazione del-



l'area circostante), il secondo interessa invece la zona del cantiere della caserma dei

e sistemate adeguatamente affinché per la visita del Papa l'avvio dei cantieri possa migliorare ulteriormente l'aspetto estetico lungo il percorso della Strada Mattonata, ove transitano molte persone e turisti.

Per quanto riguarda invece il monumento più visitato di Assisi, ovvero la Rocca Maggiore, secondo l'amministrazione comunale i problemi di sicurezza rilevati e relativi ai due "container servizi provvisori", potranno essere risolti

non solo con la sempre crescente azione di controllo del territorio (svolta da carabinieri, polizia e vigili urbani) ma anche concludendo i lavori previsti.

A breve infatti alla Rocca Maggiore verranno realizzati nuovi servizi igienici, ripristinato il vecchio ingresso (dal lato del giardino degli Incantati) ed eliminati i container in quanto i volumi bar-biglietteria (ora esterni) troveranno posto all'interno delle strutture "castellane".

Bastia, per i residenti della zona la strada è insicura e ingolfata dal traffico

Via Veneto nel caos, proteste a raffica

Confcommercio: "La pista ciclabile è irrealizzabile"

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Una situazione irritante per i residenti della zona di via Veneto di Bastia Umbra, una delle strade cittadine più ingolfate dal traffico e meno sicure per i passanti, che spesso si trovano ad affrontare rischi per percorrerla.

L'arteria rappresenta un punto cruciale per la viabilità, visto che su di essa confluisce il traffico veicolare più consistente dell'intero territorio comunale. Ossia quello che proviene da via Firenze, da via Torgianese e da via IV Novembre: tre dei quattro ingressi al centro storico.

Anche nei giorni più "tranquilli" dal punto di vista del traffico, in quest'area viene a crearsi un vero e proprio imbuto, ancor più intasato dall'impossibilità di mantenere le due corsie di scorrimento a causa del parcheggio lungo il lato sinistro della carreggiata. Senza parlare delle irregolari soste a spina di pesce o spesso in doppia fila.

Di questa situazione gli abitanti si dicono esasperati. E non sono rare le proteste nei confronti di chi è preposto allo studio delle strategie del traffico.

"Stavamo lavorando - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi - intorno all'idea di creare una pista ciclabile che, partendo da via IV Novembre, si innesti su via Veneto, percorrendola per intero. Restituire uno spazio per ciclisti è diventato ormai un obbligo. Per fare questo - continua l'assessore Marchi - sarà necessario togliere i posti auto attualmente esistenti e ridare credibilità e respiro alle due corsie a senso unico. La piena efficienza di quest'ultima potrà risolvere il problema alla radice".

Un'idea che dovrà prendere consistenza ma che già riceve la bocciatura. Quella del presidente della locale Confcommercio, Marco



Una panoramica di Bastia Umbra

Caccinelli. "La strada in questione possiede una serie di problemi - risponde Caccinelli - ad iniziare dai marciapiedi che sono piuttosto inefficienti. Sulla parte sinistra, poi, gli stessi marciapiedi sono inutilizzabili per un'ipotetica

pista ciclabile. Intendo evidenziare anche la presenza di numerose barriere architettoniche che, oltre ad impedire la fruibilità ai diversamente abili ed a famiglie che passeggiano con le carrozzine, crea problemi a tutti gli altri pas-

santi." Il presidente della Confcommercio di Bastia dimostra con i numeri l'inesistenza dei presupposti per la creazione di piste ciclabili: "all'inizio vi è un marciapiede di circa 40cm, - dice - che nel proseguire si abbassa ma acquisisce una larghezza di soli 50 cm; dopodiché ha inizio il porticato. Per non parlare del percorso dagli spazi piuttosto irregolari seguito dal marciapiede sulla parte destra. La mia ricetta - conclude Marco Caccinelli - è quella di alleggerire il traffico creando percorsi alternativi, assai prima di impegnare via Veneto".

Crisi Trilly confezioni, il sindaco: "Le istituzioni hanno fatto il possibile"

BASTIA UMBRA - La crisi della Trilly confezioni e la mancata attivazione delle procedure relative alla cassa integrazione hanno spinto il Comune di Bastia a prendere posizione sulla vicenda. L'amministrazione comunale ha attivato sia formalmente che informalmente tutti i percorsi possibili per trovare una soluzione alla crisi della Trilly confezioni che salvaguardasse il patrimonio aziendale ed allo stesso tempo offrisse garanzie alla manodopera impiegata.

Secondo l'amministrazione guidata dal sindaco Lombardi la Trilly è andata in crisi per ragioni gestionali oltre che di carattere generale dovute a fattori congiunturali.

"Nel momento in cui la questione è stata posta alle istituzioni, queste a partire dal Comune, hanno fatto il possibile per trovare una soluzione. L'amministrazione comunale, da parte sua, ha attivato sia formalmente che informalmente tutti i percorsi possibili. Da questo punto di

vista - spiega il sindaco -, pur prendendo atto dolorosamente di questa situazione, non sentiamo di doverci muovere alcun rimprovero".



Francesco Lombardi

Lombardi: "Avevamo sollecitato la cassa integrazione"

o situazioni di emesse ma non può, come si dice, fare lo scaricabarile, addossando sulle strutture istituzionali, le responsabilità ed i problemi incontrati nel gestire una situazione oggettivamente difficile".

Castellini nuovo capogruppo dei Ds in consiglio comunale

BASTIA UMBRA - Carlo Castellini è il nuovo capogruppo della Quercia in consiglio comunale. Prende il posto di Giovanni De Martino che fino al rimpasto di giunta di metà mandato era titolare anche della delega speciale ai Gemellaggi.

In seguito al riequilibrio richiesto dalla Margherita la delega speciale attribuita al consigliere ds è stata però assegnata all'esponente dl Gabriella Bonciarelli.

La verifica si era conclusa con l'assegnazione dell'assessorato all'Urbanistica guidato in precedenza dalla dl Clara Silvestri al compagno di partito Giorgio Antonini che lasciava l'assessorato ai Servizi Sociali al vicesindaco Nadia Cesaretti sempre della Margherita. In casa Ds Antonio Criscuolo veniva invece sostituito da Moreno Marchi alla guida dei Lavori pubblici.



Sostituisce De Martino nominato assessore con il rimpasto di giunta

Trasferta in Grecia per gli studenti del Convitto

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Trasferta in Grecia per gli studenti del Convitto nazionale 'Principe di Napoli' di Assisi.

Il gemellaggio tra il Convitto di Assisi e l'Istituto Epal -Tee di Serres in Grecia, ha avuto un grande successo sia per la valenza culturale che per i contatti con le massime autorità della città, ai fini di un eventuale patto di amicizia tra il Comune di Assisi e il comune di Serres.

Gli studenti del Liceo Scientifico sono stati accolti con molto cordialità sia in Comune che in Prefettura. Il prefetto Stefanos Fotiadis, in particolare, ha messo a disposizione del gruppo un pulmann per la giornata.

L'occasione è stata propizia al Rettore, Rosalia Mazzara, per conto del sindaco di Assisi Claudio Ricci, di consegnare al prefetto e al presidente del consiglio comunale di Serres, il Gonfalone della città di Assisi e un libro su S. France-

sco. L'Istituto Epal - Tee ha accolto calorosamente e con grande entusiasmo gli studenti del liceo Scientifico e i convittori, organizzando manifestazioni sportive e spettacoli con canti e danze tradizionali in costume, grazie all'impegno di Dimitris Serabasilis, coordinatore del gemellaggio per la Grecia. Serabasilis ha accompagnato altresì il gruppo in varie escursioni: Salonico, Penisola Calcidica, la crociera al monte Athos, Pella e Verghina, con visita alla tomba di Filippo II di Macedonia e al sito archeologico di Alessandro Magno.



Le rovine di Serres

I ragazzi ricevuti dal sindaco e dal prefetto di Serres

Non sono mancate inoltre visite a musei, basiliche, moschee e infine una visita alla grotta di Alistrati, considerata tra le più grandi e suggestive d'Europa.

Gli studenti greci, tra non molto, restituiranno la visita a quelli di Assisi e soggiorneranno in città.